

Progetto Oltre la Crescita

“Buen vivir. Per una nuova democrazia della terra”

Incontro- riflessione con Giuseppe De Marzo

Martedì 12 ottobre, h 17.00

Facoltà di Economia, Università Roma 3 - Aula tesi

Via Silvio D'amico, 77

Si confrontano con l'autore:

Paolo Berdini, urbanista, Alberto Castagnola - economista, Pasquale De Muro, economista

Saluti di *Massimo Marnetto*, coordinatore circolo di Roma Libertà e Giustizia

Introduce: *Cinzia Di Fenza*, coordinatrice progetto

Con questo incontro, continua la nostra riflessione intorno a i problemi di sostenibilità della crescita economica ed alle sue conseguenze sull'ambiente, le risorse naturali, sulla precarizzazione sociale, sulle migrazioni, sulla qualità della vita di tutti. In definitiva, intorno alla questione del rapporto tra Economia (della crescita) e Ambiente.

Mentre si continua da ogni parte (politica, economia, media) a presentare la crescita a tutti i costi come l'obiettivo principale su cui concentrare gli sforzi, anche per uscire da questa crisi, non emerge alcuna riflessione o voce che si soffermi dinnanzi agli accadimenti recenti (i 40°-50° in Russia, l'alluvione in Pakistan, l'assalto al territorio avviato anche nelle Dolomiti, le trivellazioni alle Isole Tremiti, la privatizzazione dell'acqua, ecc.), riuscendo a leggere le connessioni che pur ci sono tra le questioni e che nascono da un'economia che ha mercificato ogni cosa e da un modo ormai non più adeguato di concepire lo “sviluppo” .

LeG intende con questi incontri/confronti, sviscerare e portare all'attenzione delle persone e di tutti noi un interrogativo che è al contempo un messaggio. Dinnanzi ad una crisi che è per la prima volta insieme economica, ambientale, climatica, sociale, alimentare, può essere ancora **questo l'obiettivo**? Quanto accade intorno mostra invece sempre più che, a partire dalle agende politiche, e nel nostro “immaginario culturale”, bisognerebbe cambiare il concetto di crescita e parlare di sviluppo e progresso sociale, lavorare per la giustizia sociale ed ambientale, per i beni comuni, tendo conto dei limiti della Terra. Ovvero, recuperare un rapporto equilibrato con la natura di cui siamo parte, per garantire il futuro comune. Cambiare il sistema, l'approccio.

E' per questo che occuparsi di economia e ambiente in questo momento significa affrontare una **questione di diritti**, sociali ed ambientali, in pratica, di diritto al futuro di tutti.

Questi nodi sono al centro dell'analisi che Giuseppe De Marzo - economista, giornalista e portavoce di Asud - fa con il suo “**Buen vivir**”.